



# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N. 25 DEL 14/05/2025

Proposta n. 111 del 27/12/2024

#### **OGGETTO: "INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE" E "QUESTION TIME".**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno QUATTORDICI del mese di MAGGIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 19 5

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il II Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale agli art. 35 “Interrogazioni e Interpellanze” e art. 36 “Question Time”;

**RITENUTO** di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni e Interpellanze” e il “Question Time”, secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

**VISTO** il d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l’O.R.EE.LL. (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali) in Sicilia nel vigente testo coordinato;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni e Interpellanze” e lo svolgimento del “Question Time”, secondo le modalità previste dal vigente “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale”.

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Salvatore Ferro

---

#### Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore  
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

---

#### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

**Il presidente del Consiglio comunale** passa alla trattazione del **punto n° 2 all'O.d.G.** riguardante la proposta di deliberazione consiliare n. 111 del 27.12.2024: “**Interrogazioni e Interpellanze e Question Time**”. Non essendo pervenute interrogazioni e interpellanze in forma scritta, egli richiede ai consiglieri di procedere con le interrogazioni e le interpellanze in forma orale, ricordando che, da Regolamento, il punto all'O.d.G. dovrà essere trattato nell'arco di novanta minuti. Sono presenti il vice Sindaco Tirendi e gli assessori Foti e Vazzano.

Alle ore 19:32 entrano i consiglieri Zuccarello M. e Santangelo C.

Il presidente, tramite il sistema tecnologico a disposizione, concede la parola ai consiglieri che, man mano, abbiano prenotato le proprie richieste di intervento.

**La consigliere Caruso:** “Grazie presidente, buonasera a tutti i colleghi consiglieri, gli assessori presenti, i funzionari e i cittadini che ci seguono qui e da casa. Allora, come al solito, presidente, li formulo tutti insieme e, poi, man mano, gli interlocutori rispondono. Si tratta di alcune segnalazioni e di alcune interrogazioni più nello specifico. Poi, magari, chiederò la risposta scritta per qualcuno. La prima riguarda lo stato dello scerbamento che interessa le vie di Misterbianco, con differenza tra strada e marciapiede, perché in molte strade, quando passano gli addetti, certe erbacce, le tolgono, altre non le tolgono. Che programma c'è per lo scerbamento? Visto che, in questo momento, tutte le strade di Misterbianco, sia del centro che delle frazioni, vertono in uno stato di foresta. Ora, capisco che questo è proprio il periodo specifico, primaverile, in cui, chiaramente tutte queste erbacce proliferano. Però, volevo capire, c'è un piano che l'Amministrazione ha già messo in atto? Quando partirà? È partito? Se si prevede, appunto, lo scerbamento solo delle erbacce perimetrali alla strada e se si affronta anche il discorso dei marciapiedi. A chi compete? Insomma avere un chiarimento da questo punto di vista. Poi, un'altra questione riguarda l'allagamento, che, tempestivamente, arriva nel tratto di strada che collega Misterbianco a Piano Tavola, ovvero via Erbe Bianche Ficarelli, laddove si formano due pozze d'acqua. Proprio uno all'ingresso per prendere via Ficarelli, l'altro si forma contestualmente sotto il fatidico ponte che collega Piano Tavola, il sottopassaggio che porta, poi, all'immissione sulla SS 121. Ora, puntualmente, quando piove lì praticamente è impossibile entrare, perché c'è quest'acqua che si accumula. Posto che domani c'è questa allerta meteo, va bene, però, approssimandosi il periodo estivo, chiedo se l'Amministrazione pensa di avviare dei lavori, fare qualche foro di drenaggio, dare qualche soluzione, dato che queste vie, puntualmente, con poche gocce d'acqua formano un lago e bloccano la viabilità all'ingresso e all'uscita per Misterbianco. Questa era un'altra segnalazione. Di recente abbiamo visto l'articolo che è uscito, anche sui *social*, relativo alle truffe agli anziani e dico io che non colpiscono solo gli anziani, ma, spesso, colpiscono, comunque, anche persone adulte che, magari, prese da mille impegni, ricevendo telefonate poco chiare, finiscono per cadere nella rete di queste truffe telefoniche o, come abbiamo assistito ultimamente, alle truffe di persone che si spacciano per forze dell'ordine in borghese ed entrano negli appartamenti di persone anziane e magari di persone fragili. Ecco, già pubblicamente sui *social* l'avevamo chiesto all'Amministrazione di pensare a un evento, a una promozione in generale da fare, magari, coadiuvata con le forze dell'ordine, sia con i Carabinieri, con la Polizia locale e, perché no, anche con la Polizia postale, magari fare un opuscolo, pensare di organizzare degli incontri tenuti dalle forze dell'ordine, ma anche dall'Amministrazione, perché no, nelle parrocchie e nei centri anziani, ma non dico territorialmente casa per casa, ma quasi in modo capillare, perché in realtà gli anziani che sono presenti sul territorio li conosciamo benissimo, abbiamo una mappatura, quindi, pensare, anche attraverso il settore dei servizi sociali, di attivare, ripeto, un opuscolo, qualsiasi cosa, un foglietto informativo, un numero specifico dedicato, in grado di portare a conoscenza a tutte le persone anziane e a tutte le famiglie, di questi problemi, dando una risposta, comunque, alle persone che sono più fragili. Noi abbiamo la fortuna di avere tante associazioni, abbiamo la fortuna anche di avere tante realtà come i centri anziani, ma anche come le parrocchie, che sono, comunque, un luogo in cui gli anziani si ritrovano spesso, perché non pensare a un'attività che li coinvolga e li informi? Perché l'informazione è essenziale e se tante di queste truffe fortunatamente non vanno a buon fine è perché qualche anziano, magari un po' più sveglio e che ha seguito qualche trasmissione televisiva nello specifico, riesce a bypassare queste truffe. Questa, ripeto, forse è più una segnalazione che un'interrogazione, non è che c'è bisogno di una risposta, oggi, però, magari pensare di organizzare qualche evento del genere non sarebbe male. Un'altra segnalazione ci proviene, in realtà, dal Cimitero. Al Cimitero ci hanno comunicato che, dato che è l'ASP che si occupa degli spostamenti e delle varie verifiche, ora non voglio scendere nello specifico, però, per quanto riguarda le tumulazioni, l'ASP a Misterbianco viene una volta al mese e si occupa di massimo cinque famiglie. Ora, considerando che, nel Comune di Misterbianco, siamo ad oggi 48.600 abitanti, io credo che il Comune possa richiedere all'ASP di incrementare questi numeri, perché è impensabile che una persona una volta al mese, con cinque famiglie, possa coprire un servizio del genere, che è chiaramente di una città di 50.000 abitanti, considerato che, comunque, i cittadini, di base, quelli che sono i servizi cimiteriali, li pagano. Quindi, se c'è un problema con l'ASP si chiedi un tavolo tecnico, si chiedi una conferenza di servizi e si faccia presente che per un Comune di 50.000 abitanti è impensabile che l'ASP venga qui con un medico legale, una

volta al mese, per coprire un massimo di cinque famiglie in una giornata in mezza giornata. Occorre, chiaramente, fare in modo di incentivare e fare pressioni all'ASP per aumentare questo tipo di servizio, perché è impensabile, ribadisco, che una città di 50.000 abitanti debba avere, a mio parere, un servizio così squallido. L'ultima interrogazione, per la quale credo che solo il vice Sindaco mi possa rispondere, però, poi, gradirei, anche, una risposta scritta se fosse possibile, la viabilità in vista dei lavori della metropolitana riguarda nello specifico, e. Ora, sappiamo che presto inizieranno questi lavori che, in qualche modo, cambieranno completamente l'aspetto sia estetico, ma, anche, proprio fisico, della città di Misterbianco, nello specifico il tratto di via Garibaldi che va da via Menna a via Bruno Buozzi. Ci saranno dei lavori importanti. Questi lavori importanti chiaramente avranno delle ripercussioni sulla viabilità, ma non solo sulla viabilità, anche su tutte le attività commerciali che vertono in questo quadrato, in questo specchio di territorio. Io penso ai bar, penso ai ristoranti, penso a tante attività che ci sono in questo tratto che io ho annunciato. Ora, chiedo come si sta organizzando il Comune per venire incontro a queste attività, dato che è probabile, anche, che queste attività debbano proprio spostarsi, in quanto, per come ho inteso io, ma, magari, ho frainteso, insistendo ancora, nei luoghi dove si trovano adesso non avrebbero la possibilità di lavorare. Quindi, queste attività dovrebbero cercare, durante i tempi di lavorazione, un'altra ubicazione per le loro attività, corredarsi di tutti quelli che sono i documenti relativi per poter aprire l'attività in un nuovo sito e capire per quanto tempo questo spostamento sia previsto. Ora, pongo tutte queste domande e dico io l'Amministrazione come si sta ponendo? Abbiamo una tempistica, abbiamo una tabella oraria, per oraria intendo giornaliera, cioè quando partiranno lavori si pensa di dare avviso a tutte queste attività? Le attività quanto tempo hanno per aderire a queste modifiche ed esse attività verranno assistite in qualche modo dal Comune? Gli verranno garantiti, comunque, dei servizi, magari un ufficio preposto che possa accompagnarli e, quindi, evitare le lungaggini che conosciamo per determinate pratiche, visto l'urgenza di questi spostamenti, dato che chiaramente non possiamo chiedere a un'attività, oggi per domani, di spostare la bottega senza dargli, perlomeno, un'assistenza. Grazie presidente”.

Alle ore 19:44 entrano i consiglieri Arena F., Privitera M. e Nicotra F.G.

**L'assessore Foti:** “Grazie presidente. Saluto i consiglieri in aula, i funzionari, il vicesindaco, il pubblico che ci segue dalla sala e a chi ci ascolta dallo *streaming*. Allora, io ringrazio la consigliera Caruso, per averci posto questa domanda, così noi ne approfittiamo per rassicurare sia lei che tutti gli altri consiglieri e tutti i cittadini che ci ascoltano. Ovviamente l'Amministrazione sta già operando, perché ha un programma per quanto riguarda lo scerbamento, diciamo scerbamento/potatura, perché per alcuni interventi stiamo facendo anche interventi di potatura. Purtroppo, quest'anno siamo stati penalizzati dalle molte piogge che, quindi, hanno favorito il proliferare di queste erbe spontanee. Partiamo dalla base, dallo scerbamento. Da quando opera, la Dusty non si ferma tutto l'anno. Noi abbiamo una squadra che tutto l'anno, tutti i giorni vanno in campo e opera lo scerbamento a seconda delle zone o delle strade che sono interessate, però, la media di durata di un intervento è scesa dai due mesi e mezzo/tre mesi che era prima a circa un mese e mezzo adesso, perché con tutte queste piogge, diciamo, si è accelerata la crescita di queste erbe. Come stiamo operando in questo momento? In questo momento noi abbiamo la squadra fissa della Dusty che ha iniziato già 20 giorni fa per quanto riguarda via Madonna degli ammalati e sta continuando su quella zona, intervenendo in tutte le traverse interessate. Abbiamo fatto un affidamento a una ditta esterna perché, giustamente, non potevamo sopperire a tutte queste esigenze, solamente con gli operatori della Dusty. La ditta che, più o meno da 10 giorni due settimane, sta operando ha già fatto diversi interventi. Attualmente, è allo stadio Valentino Mazzola, che era in pessime condizioni e se ci si va adesso si vede il cambiamento. Hanno fatto sia l'intervento di scerbamento che quello di potatura e c'erano alberi che non si potavano da vent'anni. Il prossimo intervento che faranno, come finiscono qua, sarà il tratto di strada che parte dal cimitero, per intenderci la strada di San Giovanni Galermo, la parte della pista ciclabile, che è invasa dai cespugli e arrivare fino allo svincolo, tornando indietro per ritornare verso il cimitero, quindi quel tratto là. Abbiamo già fatto tutte le scuole delle frazioni, mancano solamente le scuole del centro, abbiamo fatto diversi parchi, abbiamo fatto il parco di piazza Massimiliano Kolbe, a Belsito, abbiamo fatto largo Europa. Inoltre, abbiamo chiesto alla Dusty che la squadra che giovedì e venerdì faceva gli interventi sulle caditoie, già da due settimane si sposti i giovedì, venerdì e sabato per fare pure lo scerbamento. Hanno fatto diversi interventi e ora attualmente sono su via Currolo, in quelle zone là e continueranno su via Primo Carnera, via Vulcano, tutta quella zona, ma, allo stesso tempo, alla ditta che sta operando attualmente al Valentino Mazzola abbiamo chiesto la possibilità, probabilmente da dopodomani, di mettere in campo una seconda squadra per cercare di partire il prima possibile, anche a Belsito, perché c'è la zona di via Poggio del Lupo, via Nicolosoto, dove ci sono dei cespugli altissimi e non si ha neanche la possibilità di attraversare il marciapiede, per, poi, subito intervenire all'interno delle case delle cooperative e, poi, continuare su Belsito. Quindi, probabilmente io volevo rassicurare sia lei, ma comunque anche i cittadini che ci ascoltano, che siamo in campo con tutte le forze, diciamo possibili ed immaginabili. Ovviamente, è una questione di tempo, perché io ricevo tutti i giorni segnalazioni e messaggi sulle strade. Noi abbiamo intrapreso un programma e cerchiamo di seguirlo. Non ci piace lavorare spostando gli operai da una parte all'altra, magari a seconda della segnalazione. Capisco che ci possano essere delle esigenze particolari, tant'è vero che il sabato

ce lo siamo riservati. La squadra della Dusty opera dal lunedì e venerdì da programma. Il sabato li facciamo intervenire su eventuali emergenze che si vengano a presentare. Mi auguro di avere soddisfatto la sua richiesta consigliere Caruso”.

Alle ore 19:49 entra il consigliere Nastasi I. ed escono i consiglieri Sofia M.A., Percipalle G.L. e Arena F.

**Il vice Sindaco assessore Tirendi:** “Buonasera a tutti, buonasera consiglieri, buonasera a chi ci segue da casa e chi ci segue da qua. Allora, procedo per ordine, consigliere, partiamo dalle pozzanghere su via Erbe Bianche. Il problema si presenta in corrispondenza dove c’è il Mulino Bucolo. Già sono stati fatti dei sopralluoghi, abbiamo riscontrato che la caditoia è esistente, ma è ricolma di materiale di rifiuto. È in programma, probabilmente, non so se in questi giorni o la prossima settimana, ma già il programma è partito. C’è un programma per la realizzazione di nuove caditoie con la perforazione. In quel punto specifico non è prevista la realizzazione di una nuova caditoia, perché già ce n’è una esistente, ma è prevista una perforazione su quel tratto. Sul tratto, invece, in questione per quel che riguarda sotto il cavalcavia, non abbiamo trovato ancora una soluzione. Per quanto riguarda, invece, le truffe, già da qualche tempo abbiamo fatto una interlocuzione con la Tenenza dei Carabinieri, anche se in maniera informale. Dico, prendiamo atto della sua richiesta, anche se, già al Centro anziani di Lineri, l’assessore ai Servizi Sociali ha intrapreso questo percorso con delle piccole riunioni con gli anziani. Non so nello specifico, ma sono a conoscenza che al Centro anziani di Lineri, già ci sono stati degli interventi e delle iniziative in tal senso. Per quanto riguarda il Cimitero, è vero che l’ASP viene una volta al mese per le estumulazioni, quegli spostamenti che si verificano all’interno del cimitero. L’assessore Licciardello con l’ufficio ha già intrapreso da tempo dei rapporti, anche se non è facile, purtroppo, perché l’ASP ci ribadisce che non ha personale, come dire, da mettere a disposizione sul territorio. Possiamo nuovamente sollecitare, quindi, rimarcare la necessità per un territorio vasto come il territorio di Misterbianco, che sia almeno due volte al mese. Invece, per quanto riguarda l’ultimo punto, cioè la viabilità della Metropolitana, abbiamo già avuto diverse riunioni sia con l’FCE che con il gruppo incaricato della progettazione esecutiva. Ci hanno proposto un piano di cantierizzazione che, ancora, non è quello definitivo, ma che, a nostro modo di vedere, sembra forse l’unico, meno indolore per la città di Misterbianco, perché altri piani che erano già c’erano stati presentati tempi passati prevedevano la chiusura di molte strade o del transito degli automezzi su molte strade. L’ultimo piano che ci è stato presentato di cantierizzazione, è vero che occupa quell’area che lei, poco fa, ha ben detto, il tratto di via Garibaldi a partire dal tratto di Via Menna fino a via Bruno Buozzi, ma, quanto meno, limitiamo la cantierizzazione su quell’area. Ancora non si è fatto un incontro con la cittadinanza, perché non abbiamo, come dire, la versione definitiva di detto piano. Venerdì prossimo ci saranno i tecnici dell’FCE o i progettisti che verranno in Comune proprio per disquisire di ulteriori dettagli sulla cantierizzazione. L’idea è, comunque, di chiudere il tratto di via Garibaldi che vada via Menna fino a via Bruno Buozzi, quindi diciamo il tratto sia in ingresso che in uscita dei mezzi, riservando, comunque, un passaggio pedonale, garantito per i residenti che abitano in quel tratto e/o che hanno un passo carrabile per accedere, con un *pass* speciale, coi propri veicoli in quel tratto di abitato, andando in deroga per l’accesso all’interno del cantiere, circoscritto con transenne e lasciando solamente sui laterali i passaggi pedonali sui marciapiedi. Per cui chi è dotato di passo carrabile avrà gli accessi e questo basta. Ovviamente, le attività sicuramente subiranno delle conseguenze. Non sappiamo ad oggi i tempi di chiusura del tratto, ripeto, perché stiamo aspettando la data di cantierizzazione, ma entro giugno, entro il 15 giugno, i progettisti devono depositare il progetto esecutivo e da lì si evincerà il cronoprogramma dei lavori, per cui sapremo la cantierizzazione quando inizia e quali siano, grosso modo, i tempi stimati per la realizzazione della stazione. È vero che si deve aprire un tavolo con le FCE, ma il Comune non può dare un diretto ristoro ai commercianti, in quanto il lavoro della metropolitana è del Ministero. Quindi, semmai dobbiamo intraprendere, anche, un tavolo con il Ministero, perché noi non siamo nelle condizioni di stabilire né tempi né ristori, ma è chiaro che poniamo massima attenzione alle attività che hanno come fulcro Piazza Mazzini con il tratto di via Garibaldi, così come al fatto che tutta la parte del centro storico ne risentirà di questa cantierizzazione. Abbiamo chiesto, infatti, che, nella discussione di venerdì, si debba discutere proprio di questo, prevedendo, se possibile, di lasciare libera circolazione su via Kennedy”.

**La consigliere Caruso:** “Allora presidente. Inizio, prima, col dire una cosa fondamentale. Al Consiglio Comunale sono mesi che non facevamo le interrogazioni e interpellanze, e per un motivo o per un altro, c’è sempre stato un impedimento alla trattazione di questo Ordine del Giorno delle interrogazioni e delle interpellanze. Le chiedo gentilmente di farsi sentire con il resto della Giunta e con il Sindaco, che, magari, avrà le sue buone ragioni per mancare, però, siccome non le facciamo interrogazioni e interpellanze, ripeto, da mesi, certo stasera c’è il vice Sindaco e il Sindaco manca, per me non cambia, ma il fatto che la Giunta sia per tre quarti assente infastidisce, perché, comunque, per me è un segno di mancanza di rispetto, perché alcune di queste interrogazioni, con tutto che il vice Sindaco è stato gentilissimo a rispondere e che lui è sempre comunque disponibile al 100%, non erano delle interrogazioni che riguardavano lui, ma altri assessori che sono assenti. Quindi, siccome per me è una forte mancanza di rispetto, io la segnalo e le chiedo gentilmente di

fare presente che, per le prossime interrogazioni, vorremmo interloquire con gli assessori al ramo, visto che ci sono, utilizziamoli. Poi, ringrazio l'assessore Foti, comunque, per le sue risposte, in ogni caso sempre puntuali. L'unico dubbio mi è rimasto, perché dico, mi ha fatto il piano, ho segnato tutto, io via per via, ma Misterbianco Centro? Mi garantisce che c'è? Ok? Va bene, comunque, la ringrazio veramente, perché lei, invece, è sempre presente e, comunque, risponde sempre alle mie interrogazioni con molta gentilezza e, quindi, io ne prendo atto e la ringrazio. Aspetti un attimo presidente, riguardo, però, al discorso della viabilità per i lavori della metro, quando io intendo delle risposte, intendo sì, va bene che il passaggio pedonale verrà garantito, va bene che i passi carrabili verranno in qualche modo garantiti, però, di base, la mia principale preoccupazione non è il singolo comune cittadino in questo momento, ma le attività commerciali. Quando io chiedo una programmazione, non intendo un ristoro e non è nemmeno, a mio parere, l'FCE che deve aiutare o deve dare delle risposte, nello specifico, perché non credo che l'FCE negli altri lavori abbia interloquuto singolarmente con le attività. È chiaro che se la metropolitana andrà a intaccare il cuore della nostra città, il Comune, in qualche modo, deve essere un Ente presente per le attività che verranno in qualche modo colpite. Io capisco che l'interrogazione è la mia e la risposta è la mia, però, mi sembra proprio di parlare al vuoto. Capisco che, magari, non è compito del Comune, non sono lavori effettuati nello specifico dal Comune di Misterbianco, ma dall'FCE, ma il Comune di Misterbianco è tenuto ad assistere le attività commerciali, che, in ogni caso, pagano le tasse, all'interno del nostro territorio. Io credo che bisogna garantire e bisogna comunicare a queste attività, il Piano di cui mi accennava, facendo dei tavoli tecnici con loro, delle conferenze di servizi, chiamarli convocarli, perché tanto sappiamo di che attività si tratta e, quindi, dare una data, dei tempi, anche a queste attività, perché esse devono capire se conviene restare aperti, se conviene chiudere, se conviene momentaneamente spostarsi, ma queste risposte occorrono. Secondo me, nemmeno l'FCE può farlo, deve essere il Comune a garantire di tenere in considerazione queste problematiche. Chiaramente farsi voce, farsi parte attiva anche con l'FCE, di avere questi dati di averli al più presto possibile. Diciamo, lei mi ha dato una data 15 giugno, bene, ma il 15 giugno portiamo a conoscenza degli esiti di detto Piano a questo Consiglio (e io me l'appunto, la data ok?), ma, soprattutto, alle attività commerciali, le quali devono avere il tempo di studiare una soluzione per le loro singole attività".

**Il consigliere Lombardo:** "Grazie presidente, saluto i colleghi consiglieri, il vice Sindaco e gli assessori, i cittadini che ci seguono da casa e in aula. Presidente, innanzitutto, parto con una segnalazione. La segnalazione, che mi fanno alcune famiglie, poiché la settimana scorsa, per due volte consecutive, dei ragazzi sono rimasti a piedi, poiché gli autobus che passano erano pieni. La settimana prima è capitato per ben tre volte, ciò significa che le famiglie devono prendere i ragazzi, accompagnarli a scuola con la propria automobile ed è un problema che sembra ripetersi periodicamente. Ricordo come, all'inizio della scuola, anche il consigliere Nastasi abbia fatto diverse segnalazioni e so, per certo, viste le segnalazioni che ci fanno, che le famiglie fanno presente che questa cosa si è ripresentata periodicamente ogni mese, quindi, chiedo magari di attenzionare la cosa. Ormai la scuola è quasi al termine, però, non è fattibile, nel 2025, un ragazzo, che aspetta dalle 7 meno un quarto la fermata dell'autobus e, poi, rimane a piedi, per cui i genitori e le famiglie devono, nonostante magari abbiano impegni lavorativi, nonostante abbiano altre tipologie di impegni, scendere fino a Catania per lasciare i propri figli a scuola. Per me è inconcepibile una cosa del genere. Secondo punto, parliamo di sport. Da gennaio 2025 c'è stato un aumento non indifferente degli affitti per quanto riguarda le strutture degli impianti sportivi. Basti pensare che un'ora di allenamento al Valentino Mazzola è passato da 30 a 35 euro. Nella stessa struttura sempre Valentino, Mazzola per una gara ufficiale il prezzo passa dal 120 euro a 145 euro. 21% in più non sono briciole, ma la cosa che ha dato molto fastidio alle società è che questo aumento è stato fatto proprio a gennaio. Ora, per chiunque non lo sapesse, l'anno solare inizia a gennaio e termina a dicembre, ma l'anno calcistico inizia ad agosto e termina ad aprile. Ciò significa che una modifica del genere mi viene fatta nel bel mezzo della stagione, quando io, prima di partire, io società, faccio un bilancio, faccio una previsione di spese per arrivare a fine anno. Che cosa facciamo noi per promuovere lo sport arrivati a gennaio? Diamo questa bella mazzata alle società che si trovano a fare gennaio, febbraio, marzo e aprile, con degli aumenti che non ne avevano magari considerato prima. Dico, dovremmo favorire lo sport in questo modo? Secondo me non lo favoriamo. Potevamo aspettare, secondo me, la stagione 2025-2026 e far partire gli aumenti da settembre di quest'anno, ad agosto di quest'anno, favorendo così, non solo le società, ma anche le centinaia e centinaia di ragazzi e di famiglie che ci sono dietro, perché oggi fare uno sport è diventato un privilegio. Sappiamo benissimo i costi che ci sono dietro. Sappiamo benissimo che le situazioni economiche delle famiglie non sono tutte agiate, dico, diamola una mano. Secondo punto, che volevo portare in Consiglio, appunto, un mese fa, dovevamo fare interrogazioni, ma per un motivo o per un altro, come ha già detto la consigliera Caruso non abbiamo potuto farle. Si è giocata l'ultima partita di *play-off* qui al Valentino Mazzola, parliamo dell'unica squadra di Misterbianco che doveva giocare i *play-off*. Ora, l'assessore ha già risposto poco fa, ma io è giusto che faccio vedere le condizioni del Valentino Mazzola erano queste [*il consigliere mostra delle foto del campo da gioco, ndr*], la giungla, la giungla. Ora io dico, aumentiamo i costi e forniamo, poi, una struttura così. Io, poi, queste foto ve le lascio come testimonianza, perché magari qualcuno vuol dire no, non è vero, non era così. Non è un attacco diretto a qualcuno di voi, però, dico, una volta che aumentiamo

i costi, vogliamo che le strutture siano adeguatamente manutenzionate, che lo scerbamento venga fatto anche mensilmente, perché le società fanno sacrifici, gli sportivi, i ragazzi fanno sacrifici e, quindi, è giusto fornire, come è giusto che sia, un campo nelle condizioni che merita. Dietro la porta lato nord, che ogni volta viene abbandonata, in pratica, ci sono degli alberi, che, anche quando viene effettuato lo scerbamento, non vengono mai toccati. Ora non ho constatato stamattina se questi sono stati potati o meno, ma sapete che significa andare a recuperare un pallone in mezzo a questo? È impossibile. Altra cosa, in questa famosissima partita, io ero in Tunisia, ma mi arrivano segnalazioni che, tre giorni prima, arriva una comunicazione che questa partita si deve affrontare a porte chiuse. Cosa succede? Il panico. Perché, comunque, parliamo di una partita di *play-off* di fine campionato, si tratta di quelle partite decisive. Tra l'altro, questo scontro c'era stato tre settimane prima, come partita a porte chiuse, perché a qualcuno delle due società viene detto che la Tribuna dal lato Polizia locale è inagibile. Fino a una settimana fa c'erano i tifosi, il lunedì c'erano delle partite e c'erano dei tifosi, c'erano dei genitori, dei bambini, dico, quella domenica era inagibile, quindi, se magari c'è una spiegazione e una motivazione ufficiale per quello che è stato detto a queste società, perché, naturalmente, poi, si mette anche in dubbio quello che viene detto. Altra cosa, ho visto che c'è stato il *meeting* al *Toruccio La Piana*. Felicissimo di ciò, una struttura importantissima. Chiedo, però, qual è la data ufficiale per la consegna della struttura, perché dovete sapere che quest'anno, assessore, lo dico perché, quest'anno, c'è stato un problema, molto grande. Quando le società sono andate lì per andare a prendere le fasce orarie, per andare a prendere le giornate, eccetera, non è stato applicato il regolamento, un regolamento che non si applica da due anni ed è stato chiesto a tutte le società di applicare il criterio del buonsenso. Poi, sappiamo privatamente che amici di amici sono stati avvantaggiati in orari e giornate che potevano far comodo e altro. Anche qui, dico, quando questa struttura sarà nuovamente pronta, occorrerà fare in modo di evitare queste dinamiche e mi chiedo perché questo Regolamento da due anni non viene attuato, se ci sono dei criteri che stabiliscono, a quale società debba andare il campo piuttosto che a un'altra, quando si tratta di evitare di fare favoritismi. Se lei mi dice ragazzi mettiamoci tutti quanti d'accordo, tutte le società, chiediamo un po' ciascuno, non lo farà nessuno, perché ognuno ha i propri interessi personali, quindi, poi, si va a cadere nel lui sì e lui no, per cui applichiamo il regolamento! Terzo punto, sempre sport, parliamo dei campi Milicia. Anche qui io sono andato a documentarmi, queste, poi, ve le lascio, perché queste sono le condizioni in cui versano i campi Milicia. Anche qui attenzione, è stata aumentata la tariffa per l'utilizzo di queste strutture, strutture che sono fatiscenti si vede dalle foto. Lo diciamo anche qui, dico, è un caso che le condizioni di questi campetti siano drasticamente cambiate dal momento in cui è stato rimosso il custode della struttura, perché fin quando c'era il custode andava tutto bene. Io so che questi campetti vengono utilizzati da società sportive, so che ci giocano dei bambini delle scuole calcio, darle in queste condizioni e quest'anno sono stati dati in queste condizioni e chiedere o un euro o 50 centesimi o 20 centesimi è già sbagliato, perché è una struttura fatiscente. Quindi, volevo sapere se erano previsti dei lavori di riqualificazione di queste strutture. Ultimo punto, stamani e, infatti, non ho avuto manco il tempo, ho ricevuto una telefonata da un mio conoscente della Regione, che mi faceva notare che nell'elenco dei piani comunali dell'amianto, alla Regione Sicilia Misterbianco figura tra i Comuni in rosso sia nell'elenco 2021 sia nell'elenco 2022 sia nell'elenco 2023. Ora, secondo l'art. 4 della legge regionale 10/2014, ogni Comune ha l'obbligo di avere un Piano comunale dell'amianto. Volevo sapere, e stiamo parlando di amianto, materiale cancerogeno, stiamo parlando di un materiale molto pericoloso, se Misterbianco ha questo Piano comunale dell'amianto, se esiste e se c'è un motivo per cui nella Regione non figura, per cui siamo in rosso, grazie".

**Il vice Sindaco:** "Allora, partiamo dalla situazione degli autobus. Non so, non conosco il problema, perlomeno nel caso specifico. A noi non ci risulta che in applicazione del programma, che era stato sottoposto all'inizio dell'anno scolastico, ci siano dei disservizi o ci sono delle soppressioni delle linee, per cui non so perché qualche ragazzo non riesce a prendere l'autobus. Al momento, noi non abbiamo comunicazione, almeno, da FCE, né segnalazioni da parte dell'utenza, ma, sempre, in modo principale, dall'FCE non ci risulta che ci siano delle linee sopresse, quindi, se c'è una giornata specifica nell'arco del mese che il servizio non ha funzionato, non ne siamo a conoscenza e al Comune non è stata fatta alcuna comunicazione da parte della FCE. Per quanto riguarda lo sport, magari, l'assessore al ramo le risponderà per iscritto sulle osservazioni. L'unica cosa che le posso dire sull'attività dello sport, che, per quanto riguarda la Milicia, circa una quindicina di giorni fa, è stato presentato un progetto per partecipare a dei bandi per la ricerca di finanziamenti per recuperare e ristrutturare quella struttura. Siamo a conoscenza che la struttura ha bisogno anche di interventi importanti, ma stiamo cercando proprio dei finanziamenti. Quindi, abbiamo partecipato, 15 giorni fa a un bando, sperando che riusciamo ad accedere a dei servizi. Per quanto riguarda il Piano dell'amianto, io le devo dire la mia modesta opinione. Non conosco questo Piano dell'amianto sul territorio da parte del Comune di Misterbianco e non posso che parlare con l'ufficio ecologia per capire. Ci informeremo, so che è uscito un bando, ma è riferito ai privati, ma è un incentivo ai privati per la rimozione dell'amianto. Per quanto riguarda le amministrazioni comunali, mi informo con gli uffici, ne parlo con gli uffici e, magari, la prossima volta le saprò dare una risposta più esaustiva".

**Il consigliere Lombardo:** "Grazie presidente. Per quanto riguarda le linee dell'FCE, si tratta di un

problema che persiste, le segnalazioni a me sono arrivate, le lamentele nei vari gruppi, anche di colleghi, consiglieri, ci sono, quindi, non so se sono delle giornate specifiche, non so, fatto sta che gli autobus passano già pieni. I ragazzi rimangono lì, quindi, è un problema che c'è e basta. Per quanto riguarda, invece, i campi, che è l'unica cosa a cui mi ha risposto, per quanto riguarda i campi Milicia, spero che non vengano fatti classici lavori di rattoppi qua e là, perché i rattoppi saltano, sono stati fatti periodicamente ogni anno, mentre occorre che siano effettuati dei lavori per una sistemazione che perduri nel tempo”.

**Il vice Sindaco:** “Aggiungo che per i lavori di ristrutturazione, sia per quanto riguarda gli spogliatoi e la realizzazione delle quattro torri-faro, la scadenza è il 31 dicembre 2025, mentre, nel contempo, gli uffici stanno predisponendo una gara per la sostituzione del manto erboso, per cui probabilmente il 31 saranno ultimati queste *tranche* dei lavori e, poi, a seguire ci saranno i lavori del campo. L'attuale *tranche* è, comunque, in scadenza contrattuale il 31 dicembre 2025.

**Il consigliere Lombardo:** “Grazie vice Sindaco, prendo atto della data che ci ha comunicato del 31 dicembre 2025, come fanno a Striscia la Notizia, facciamo il nodo. Giorno 31, mentre festeggiamo, vediamo se il campo è pronto o meno, ce lo auguriamo naturalmente tutti quanti. Quindi, il 31 dicembre 2025 spogliatoi, mentre, per quanto riguarda, poi, il bando, ci sarà ancora da attendere, questa è la risposta, quindi, si sta predisponendo la gara a data ancora da destinarsi, va bene, grazie”.

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie, signor presidente, colleghi consiglieri, vice Sindaco, assessori e cittadini che ci seguono da casa e da *internet*. Grazie presidente per averci concesso, finalmente, di poter fare le interrogazioni, perché mancavano solamente le cavallette a Misterbianco, poi, dopo le 7 piaghe d'Egitto che abbiamo avuto. Innanzitutto, visto che è il primo Consiglio successivo alle elezioni provinciali, il presidente mi consenta di esprimere le mie congratulazioni e gli auguri di buon lavoro al collega avvocato Anzalone, sicuro che riuscirà a svolgere un'attività importante nell'interesse della nostra città. Detto questo, presidente, io avevo quella mozione da presentare, quindi, se lo vogliamo fare domani sera, all'apertura del Consiglio, alla fine, poi, lo decidiamo successivamente. Io avevo alcune interrogazioni da porre chiaramente all'ascolto. Mi scuso per il ritardo, ma purtroppo, la coincidenza di uno degli appuntamenti nell'attività molto interessante che stiamo svolgendo a Catania, come Partito Democratico, su un percorso partecipativo in preparazione del PUG mi ha fatto ritardare. Anche lì stiamo mettendo in campo un'azione, speriamo che possa essere propulsiva per tutta la Città metropolitana e, quindi, è un *input*, che lancio al consigliere Anzalone, di processi partecipativi che partono dal basso, in una città e tra i cittadini che, purtroppo, non sono abituati a partecipare e, quindi questa è una sfida che dovremmo prendere e fare nostra tutti quanti. Passo all'interrogazione presidente. Mi collego subito a quanto segnalato dal consigliere Lombardo, evidentemente, mi sembra strano, ma non penso che l'opposizione abbia un canale di informazione differente da parte di questa maggioranza o dall'amministrazione comunale. Anche a me, devo dire, sono arrivate diverse segnalazioni sui disagi del trasporto delle FCE. Basta andare a parlare con le persone che a me l'hanno detto al bar Costa, mentre facevo colazione, ma può essere mai che non si riesce a risolvere questo problema che i ragazzi devono arrivare sempre in ritardo a scuola? E, quindi, faccio anche mia l'interrogazione e la segnalazione del consigliere Lombardo, dicendo vice Sindaco, anziché rispondere che non vi arrivano segnalazioni, non si tratta una segnalazione pretestuosa, ma onesta e, quindi, se vi stiamo dicendo che i cittadini si lamentano verificate, non dobbiamo certo aspettare che l'FCE che fornisce un disservizio si venga a scusare se sta facendo un disservizio. Mi sembra un po' un controsenso. Sulla questione della cantierizzazione metro, io, presidente, chiedo, e chiaramente questa è una richiesta ufficiale da componente della II commissione, che la commissione lavori pubblici venga invitata in tutte le occasioni di conferenze dei servizi e appuntamenti con la FCE, in cui si discute di questi temi che riguardano la nostra città, perché mi sembra opportuno che la commissione consiliare di riferimento debba essere informata in modo tale che possiamo essere messe nelle condizioni di poter essere anch'essa in grado di informare i cittadini. Pure noi consiglia Caruso, mi sembra il minimo che possiamo fare. Grazie a lei per aver fatto questa interrogazione e, poi, dico se l'Amministrazione, oppure la commissione sesta del Presidente Anzalone, si vuole porre la questione dei cittadini e dei commercianti che avranno questi disagi, io sono disponibile, e penso anche tutta l'opposizione è disponibile, ad avanzare delle proposte di sgravio fiscale per quanto riguarda le tasse comunali, dal punto di vista dei tributi, per quello che compete al Comune. Secondo me, possiamo dare un segnale forte che è quello che, in questi mesi, in cui i cittadini sono chiamati ad affrontare, io non dico sopportare perché i lavori vengono fatti per migliorare la città, questi lavori, i relativi disagi, potremmo dare un segnale forte che è quello di andare incontro a questi cittadini in questo modo. Ed ecco la mia specifica interrogazione: io non so, vice Sindaco, la faccio a lei l'interrogazione e anche all'assessore Vazzano, ma anche voi, in questi giorni, vi siete ritrovati a percorrere le vie della città e, in particolar modo, le vie del centro della zona commerciale ed è come se ci fosse una sorta di concentrazione di lavori sul corso Carlo Marx, lavori che, a mio avviso sono organizzati un po' alla carlona, perché l'attraversamento dei lavori che interessa la carreggiata di via Garibaldi, che arriva alla rotonda all'ingresso del paese, con degli operai che hanno interrotto o l'hanno parzialmente chiusa al traffico, hanno creato un

problema di viabilità non da poco. Altra cosa, assessore Vazzano, le chiedo questo: il Comune di Misterbianco ha dei rapporti con il Comune di Catania? Nel senso di gestione della viabilità, visto che il Comune di Misterbianco e il Comune di Catania sono dei Comuni confinanti, non solo urbanisticamente, ma anche in termini di tessuto urbano: tecnicamente si dice città diffusa, significa che non c'è soluzione di continuità delle abitazioni o di strutture abitative o commerciali tra un comune e l'altro. Quindi, la zona commerciale di Misterbianco è confinante con Monte Po e dai capannoni si passa subito alle abitazioni di Monte Po. La settimana scorsa, percorrendo questa strada ogni mattina, abbiamo riscontrato che c'erano dei vigili del fuoco che stavano mettendo in sicurezza il ponte di Monte Po. L'indomani abbiamo trovato mezza carreggiata chiusa, il giorno successivo ancora abbiamo trovato la carreggiata totalmente ostruita, chiusa dalle transenne senza neanche dei cartelli, tant'è vero che tanti, che eravamo incolonnati, ci siamo visti costretti a tornare indietro fino alla rotonda, quella dell'aiuola che è stata fatta riqualificata da poco, alcuni giravano verso Pezzamadra per arrivare alla rotonda di Lineri dal quartiere di Monte Palma ed altri prendevano la strada per andare dalla tangenziale. Mi sono premurato a chiamare il vicesindaco e, a quanto pare non ne sapeva nessuno niente. Mi permetta assessore di consigliarle di chiedere il prima possibile un incontro con i rappresentanti della città di Catania, visto che il corso Carlo Marx per Misterbianco è una via di fuga anche in caso di emergenza. Quindi, se la città di Catania decide, per buoni motivi, per motivi di sicurezza o per qualsiasi motivo, di inibire il passaggio e lo sfogo di corso Carlo Marx verso Monte Po, prima di farlo, dovrebbe prendere il telefono e chiamare chi di riferimento al Comune di Misterbianco e dire, guardate che domani mattina, per questi motivi, siamo costretti a dover chiudere la percorrenza al traffico. Non è ammissibile che la città di Catania faccia quello che gli pare nei punti a ridosso di comunicazione con i comuni limitrofi. Poi, assessore, i lavori sulla zona commerciale andrebbero, secondo me, pianificati e controllati allo stesso tempo, perché non si vede un vigile urbano, strade bloccate, la via di Pezza Mandra è stata chiusa per giorni e le file delle macchine da Monte Po arrivano fino alla rotonda. Quindi, la mattina e negli orari di punta, la zona commerciale è diventata veramente impercorribile. Altra interrogazione. Ricordo che, nella seduta di bilancio, è stato approvato, e mi rivolgo anche al consigliere Anzalone, un emendamento da me proposto, riguardante lo stanziamento di una cifra destinata alla biblioteca per garantire l'apertura pomeridiana e per garantire l'aumento e la sistemazione dei computer all'interno della biblioteca. Lo scopo era quello di consentire ai giovani, che hanno la necessità di utilizzare i computer, di poterlo fare in biblioteca, così come di garantire la sua apertura pomeridiana, oltre agli orari stabiliti di rientro dei dipendenti comunali, utilizzando una certa somma, allargando la convenzione con l'associazione Le Aquile, in modo tale che potessero aprire il pomeriggio delle restanti giornate. A quanto mi risulta ancora questo servizio non è stato integrato, quindi, chiedo a che punto siamo, perché già il bilancio lo abbiamo approvato a febbraio, siamo a metà maggio e ancora non si sa come vogliamo risolvere questa cosa. Poi, vorrei chiedere informazioni sull'asilo nido, asilo dell'infanzia a Lineri. Mi risulta, da alcune notizie, che questo asilo, che è stato ultimato da poco tempo, vice Sindaco, sia stato oggetto di infiltrazioni importanti di acqua, infiltrazioni importanti di acqua che hanno danneggiato fortemente gli arredi e hanno costretto le maestre a concentrare i bambini in spazi molto ristretti. So che da qualche giorno, da una settimana, le infiltrazioni sono state riparate ed è stato rimesso in funzione tutto l'asilo nuovamente, ma i danni si possono notare dall'arredo, che presenta, appunto, dei danni da presenza di acqua. Un'altra interrogazione l'avrei fatta al Sindaco, ma io la pongo lo stesso e, poi, semmai mi riservo di presentarla per iscritto, tranne che il vice Sindaco è nelle condizioni di potere rispondere in merito all'argomento delle aree dismesse. Il servizio su rotaia della Circumetnea è cessato un anno fa. L'anno scorso ad aprile Attiva Misterbianco ha organizzato una conferenza con dei tecnici per quanto riguarda la sorte di queste aree dismesse. Da un anno non abbiamo notizie. Il Sindaco si era premurato di informarci di aver scritto una nota all'FCE, ma non abbiamo più saputo niente. C'è un gruppo di cittadini nelle frazioni che si sta mobilitando con una raccolta firme, perché chiedono che venga data una risposta immediata in merito, almeno, alle vie di fuga riguardanti le interruzioni delle strade che sono bloccate dalla linea ferrata. C'era anche la mozione che dovevamo lavorare assieme, è un argomento che possiamo riprendere, ma vogliamo avere delle informazioni. Anche perché, su Catania, siamo nella fase della discussione del PUG con la città e con tutti i quartieri, per cui occorre discutere per capire cosa si deve fare della linea dismessa, dato che a Misterbianco, già si sta trasformando, in parte, in una discarica. Buttano la spazzatura vice Sindaco. Non penso che a Piazza Mercato la buttano dal balcone, altrimenti li possiamo mandare alle Olimpiadi, perché se dal balcone riescono a buttarli sulla linea ferrata, secondo me, li possiamo chiamare per il tiro a martello e per lancio del peso. Quest'altra, presidente, non è tanto un'interpellanza, è una segnalazione per lei. Ho, poi, anche, una interrogazione specifica al vice Sindaco che so che si è occupato della questione dei ficus nella nuova palestra di via Galimberti. Questa opera ha visto a Misterbianco il mobilitarsi di un gruppo di cittadini, che ha acceso i riflettori su alcune tematiche, di cui io non entro nel merito, proprio perché ribadisco che non faccio parte di questo raggruppamento dei cittadini, quindi, non ho alcun ruolo nel poter esplicitare o promuovere le loro azioni, ma, dal canto mio, da consigliere comunale, anche da tecnico, appunto da architetto, mi sono posto alcune questioni. E qui, in realtà, abbiamo avuto delle sorprese sgradevoli su tanti punti di vista, che mi ripropongo, comunque, di affrontare in presenza del Sindaco. Presidente, in merito a questo tema, si è verificato un episodio molto spiacevole, che, secondo me, rappresenta il culmine di un atteggiamento, di una volontà, che si è perpetrata in questi anni, rispetto alle prerogative dei consiglieri

comunali. In quell'occasione, per avere contezza del progetto che si stava realizzando e che si sta realizzando nella palestra, io ho chiesto di avere la possibilità che mi venisse fornita una copia del progetto esecutivo. Ho fatto una richiesta formale protocollata di accesso agli atti e questa richiesta, nonostante l'interessamento suo, presidente, e anche del segretario generale, è stata eseguita solamente dopo la fase di scadenza dei termini previsti dal regolamento che abbiamo approvato in questo Consiglio comunale e solamente dopo che il sottoscritto ha annunciato un esposto alla Procura della Repubblica in un pubblico comizio. Questo per dire che l'esposto è stato presentato, non so l'esito che avrà, è stata fatta anche una segnalazione all'Assessorato agli Enti locali, che so che ha già chiesto al segretario generale una relazione informativa in merito, so che è arrivata proprio perché in quella comunicazione del segretario generale io sono stato inserito per conoscenza. Quindi, presidente, non è una domanda, è solo una constatazione. Ripeto, io sono stato, in realtà, fra virgolette, costretto ad un'azione molto estrema in questo caso, proprio perché per accendere i riflettori su un atteggiamento che si ha nei confronti dei consiglieri comunali. Questo vuole essere un segnale per far capire che noi rispettiamo i funzionari, rispettiamo anche tutti gli impiegati comunali, dal più basso in grado fino al Segretario generale, che, mi pare, sia il più alto in grado. Allo stesso tempo, io chiedo, di nuovo, ai consiglieri comunali di avere un atteggiamento congruo al ruolo che abbiamo, ma chiediamo il rispetto da parte di tutti e spero che una cosa del genere non accada nuovamente. Perché dico questo. Nel momento in cui si stava accendendo un po' una polemica, un'azione dimostrativa da parte dei cittadini per comunicati e per video fatti a mano del Sindaco, mi è sembrato logico, per chi svolge l'attività di consigliere comunale, di essere forniti della dovuta documentazione prima di avanzare delle critiche o di decidere di starsene in silenzio o di dire bravi state facendo bene. Di certo, presidente, io, rispetto a questo tema, non ho avuto dall'inizio e non ho tutt'ora intenzione di ostacolare, in qualsiasi modo, la realizzazione dell'opera. È vero che la gestione di questi tre alberi che erano presenti lì aprono una parentesi a una discussione grande a Misterbianco. Questo perché? Abbiamo capito che sia nel progetto di fattibilità preliminare che in quello esecutivo di quest'opera, che io saluto positivamente, perché quest'opera rigenererà un quartiere intero, non potevamo pensare ancora di mantenere un piano alto tre metri con una palestra sopra, avendo l'opportunità di un finanziamento europeo che ci consente di sbancare e di avere una struttura a raso. A maggior ragione vice Sindaco, io vi esorto a realizzare quell'idea, che avete proposto, di creare la piazza scolastica, cioè di collegare ed inibire al traffico il tratto di strada di via Galimberti e via dei Vespri, collegando le 2 strade, come avete proposto, con la creazione di una grande piazza scolastica, perché questo sì che è un progetto arduo. E, quindi, vi sfido nel momento in cui avrete delle capacità e la volontà di realizzare questo, ve ne darò un merito, come ve ne sto dando merito adesso. Però, sulla gestione degli alberi ci sono delle ombre: è vero sono stati capitozzati e l'ombra non c'è più, ma ci sono delle ombre decisionali, direi. Le ombre decisionali stanno nel fatto che questi alberi, in realtà, non sono stati considerati né nella fase di progettazione preliminare né nella fase di progettazione esecutiva e, alla fine, grazie ai riflettori accesi da un gruppo di cittadini, l'Amministrazione comunale è stata costretta a ricorrere ai ripari. Ora. La domanda è. Si ha intenzione di procedere ancora in questo modo? Cioè, questo paese, questa città di Misterbianco si può permettere ancora di avere un processo progettuale uguale a quello della palestra? Mi pare di aver finito presidente, oggi sono stato bravo, nonostante le interrogazioni non le facciamo da tanto tempo, mi riservo di rispondere alle risposte degli assessori.

**L'assessore Vazzano:** “Buonasera a tutti, consiglieri, assessori, funzionari e pubblico che ci segue da casa e in sala. Allora, per quanto riguarda l'unica interpellanza che mi è stata posta dal consigliere Nastasi con riferimento ai rapporti con la città di Catania e alle vie che sono a confine fra le 2 città, sono d'accordo che bisogna, sicuramente, non dico istituire una trattativa, ma, comunque, sederci a confrontarci per trovare un piano di viabilità comune e sono d'accordo in questo, grazie del consiglio. Per quanto riguarda il caso specifico della chiusura che c'era stata della carreggiata alla fine di Corso Carlo Max, sappiamo che, dopo Scaringi, grosso modo siamo sul territorio di Catania ora, a onor del vero, la strada, che, poi, porta al quartiere di Monte Po, dal lato da Misterbianco verso Catania, non era stata chiusa, ma è stata chiusa all'opposto. Vengo e mi spiego. È stata posta una transenna, laddove c'è più o meno il chiosco di Monte Po, con il divieto di accesso per le macchine che da Catania intendevano venire verso Misterbianco, purtroppo, non dico tutti, ma molti si sono dimostrati incivili. Hanno spostato la transenna e, di conseguenza, transitavano lo stesso in direzione di Misterbianco e questo ha portato a numerosi rischi, perché, in realtà, chi veniva da Misterbianco verso Catania doveva fare la rotonda nel senso opposto di marcia per immettersi verso Monte Po, mentre chi veniva da Catania verso Misterbianco non poteva accedere, per cui non c'era il rischio di avere incidenti, ma, siccome, ripeto, alcuni cittadini non hanno osservato il divieto di accesso, per qualche giorno, sono d'accordo con lei, si è creato un disagio importante, non indifferente e solo, per grazia divina, non siamo incorsi in degli incidenti. È proprio per questo, ripeto, mi riallaccio al suo consiglio che è necessario sedersi. In questo caso, con il presidente del quinto Municipio, il dottor Vincenti, con cui ho un rapporto personale, siamo già rimasti di vederci prima possibile, perché, appunto, l'ho chiamato quando c'è stato questo inconveniente del mancato rispetto della segnaletica per fare in modo che episodi del genere non accadano più. Quindi, la tengo aggiornata su questo, grazie.”

**Il vice Sindaco Tirendi:** “Allora, cercherò di essere esaustivo nei confronti del consigliere e del Consiglio sulle domande poste. Iniziamo con i lavori sul corso Carlo Marx. Consigliere Nastasi, il lavoro sul corso Carlo Marx sono dei lavori di adeguamento della linea elettrica, considerati i rischi e, diciamo, i problemi che si sono avuti qualche anno fa, rientrano in un programma dell’Enel, tanto è vero che sono un lavoro per la sostituzione delle linee principali dell’Enel per evitare di incorrere ai rischi avvenuti due anni fa, durante il periodo estivo. Si tratta, quindi, di un intervento programmato dell’Enel e, per quello che mi risulta, i lavori sono stati gestiti bene: lungo il tracciato è stata predisposta la dovuta segnaletica, con avviso che c’è un cantiere, ma è stata predisposta anche la segnaletica indicante il percorso alternativo a chi transita su via Pezza Mandra, per cui a noi ci risulta che la segnaletica è stata posta correttamente, tant’è vero che chi viene dalla strada di San Giovanni Galermo è invitato a scendere e entrare al centro di Misterbianco, così come a scendere da altre strade in direzione Catania. Per quanto riguarda, l’asilo di Lineri, sì, c’è stato un problema di infiltrazione di acqua. L’asilo è stato interessato da lavori di ristrutturazione che riguardavano la parte interna dell’edificio, mentre l’infiltrazione riguardava una parte del prospetto a est dell’edificio, che presentava delle lesioni che si infiltravano nella copertura e all’interno di una saletta. A me non risulta che ci siano stati danni eccessivi, a meno di qualche pannello del controsoffitto che si è riempito d’acqua ed è stato sostituito. Per cautela l’ufficio tecnico ha interdetto l’utilizzo di quell’aula per evitare che i bambini potessero incorrere nei rischi. Tant’è vero che abbiamo fatto un intervento, abbiamo atteso le prime piogge e si è verificato che l’intervento è stato risolutivo, per cui abbiamo dato, come dire, con nota liberatoria, la possibilità di usufruire nuovamente di quella piccola auletta. A noi non risulta che ci siano stati danni particolari alle strutture e alle attività, probabilmente, si sarà bagnato qualche piccolo mobile, ma non ci sono stati danni importanti. Per quanto riguarda i ficus risponderà il Sindaco, anche se lei già mi ha anticipato il mio programma lavori per la piazzetta parlando in commissione. Per quanto riguarda le aree dismesse, la ringrazio per la domanda che mi è stata posta. Circa due mesi fa noi avevamo già trasmesso una nota all’FCE, facendo richiesta per la cessione o l’utilizzo di quest’area, in principal modo per aprire varchi sulle frazioni, ma anche per poter rappresentare qualche progetto su tali aree. L’FCE circa due mesi fa, ha dato la disponibilità di risoluzione al demanio delle aree e noi, in sinergia con il Comune di Catania, già abbiamo presentato un progetto con l’ing. Di Mauro del Comune di Catania, in cui stiamo realizzando un collegamento di Misterbianco con Catania con un progetto FUA. Valore per Misterbianco circa 3 milioni e 165 mila euro, per Catania circa 5 milioni di euro. Prossima settimana. In maniera congiunta con i nostri uffici e con gli uffici del Comune di Catania, ufficio tecnico di Catania, con l’ing. Di Mauro saremo a Palermo per capire e programmare, non dico la fonte di finanziamento perché già il finanziamento è in atto, ma i tempi di realizzazione e di erogazione del finanziamento. Ovunque mi assicurano, da parte del Comune di Catania e anche dalla Regione, che agli inizi del 2026 dovrebbero partire questi lavori. Quindi, su queste aree ci stiamo lavorando e abbiamo addirittura già presentato dei progetti in sinergia con il Comune di Catania per avere un’unica progettazione sinergica tra Misterbianco e Catania. Per quanto riguarda poi i rifiuti, capisco che la gente è incivile, ma da parte dell’FCE sono stati posti nei varchi delle barriere *new jersey* proprio per evitare quando da lei anticipato, ma, purtroppo, talvolta l’inciviltà regna sovrana. Grazie.”

**Il consigliere Nastasi:** “Grazie presidente, grazie assessori. Allora, parto dalla questione finale sull’FCE. Vice Sindaco, io ho preso appunti e, chiaramente, sarà mia premura verificare tutto quello che mi ha detto, questo sa perché? Perché il Sindaco aveva detto di aver fatto una comunicazione, se non sbaglio, il 13 o il 17 aprile dell’anno scorso per iniziare l’*iter* di cessione, siccome su questo tema mi permetto di dire di aver studiato abbastanza, perché abbiamo trattato con l’ordine degli architetti e con la Fondazione un tema di progetto urbano riguardante i comuni di Santa Maria di Licodia, Biancavilla, Adrano e, in quell’occasione, forse due su tre, o tre su tre, i sindaci non sono certo di centrosinistra, abbiamo avuto modo di parlare, principalmente con il Sindaco di Biancavilla, il dottor Bonanno, la grande difficoltà che hanno avuto loro nell’*iter* di cessione ai Comuni delle aree dismesse da parte della FCE, che, poi, non sono della FCE. Questo perché, in una specifica riunione, e su ciò ci sono dei documenti e, pure, delle pubblicazioni, l’ing. Fiore ci sollecitò a divulgare un po’ l’*iter* di come funziona tecnicamente questa cessione, perché le aree sono di proprietà del demanio dello Stato che le hanno cedute gratuitamente alla FCE, al Ministero dei trasporti e, quindi, all’ FCE per la gestione della linea ferrata. Nel momento in cui queste aree sono state dismesse per la FCE sono solamente delle rogne, perché la FCE, in questo momento, è responsabile legale delle aree. Se qualcuno entra e si fa male ne risponde alle FCE. Se c’è immondizia accatastata responsabile è l’FCE, tant’è vero che l’ing. Fiore in quella occasione ci raccontò che la FCE, in questi tre Comuni, spendeva 300.000 euro l’anno per la bonifica di quelle aree dismesse, per andare a togliere la spazzatura che i cittadini buttavano lì dentro, quindi, l’FCE ha tutto l’interesse di togliersi la responsabilità il prima possibile, ma per fare questo procedimento c’è una prassi da seguire. Lui ci spiegava che una vice prefetto della prefettura di Catania si era interessata dello specifico argomento, aprendo un tavolo permanente. Si occupò lei di lavorare questa procedura e, grazie a lei, si è riusciti ad avere un risultato in tempi ragionevoli. Questa cosa già l’ho detta sarà la terza o la quarta volta che la dico, ed è un invito che faccio a procedere con una prassi che è già assodata e che è già stata percorsa: ovvero quella per la cessione delle aree seguita dai Comuni di Santa Maria di Licodia,

Biancavilla e Adrano, perché, altrimenti, si possono fare tutti i progetti che vogliamo, si possono avere tutte le intenzioni di questo mondo, ma queste aree, se restano bloccate nella gestione di responsabilità, rischiamo di avere i progetti, di avere i soldi, ma di non avere cedute le aree. Non bisogna sottovalutare questi aspetti e, quindi, la sollecitazione sta nel fatto che nei quartieri, come a Catania, la linea ferrata è stata negli anni una separazione, una barriera, un confine che ha tagliato in due o in tre, in quattro interi quartieri. Lo abbiamo visto, anche noi a Misterbianco lo viviamo, perché ancora, tuttora, il quartiere di Monte Palma con il quartiere di Lineri sono totalmente tagliati, ma la cosa più importante è che le vie di fuga di questi quartieri sono bloccate dalla linea ferrata. Questo è un argomento che, a mio avviso, da tecnico si può superare in un modo ancora più veloce rispetto alla cessione dell'intera linea ferrata, perché va a toccare argomenti di sicurezza pubblica, quindi, occorre instaurare un tavolo permanente anche con la Protezione civile dove so di certo che l'anno scorso e nei mesi scorsi ci sono stati pure dei finanziamenti *ad hoc* per costruire nuovi accessi, nuove vie di fuga dal centro delle città. Per Misterbianco, questo è davvero uno degli aspetti più importanti, dato che la città, non avendo avuto pianificazione negli anni addietro, si è sviluppata autonomamente e sappiamo tutti i problemi che ciò ha comportato, e parlo degli anni 70 negli anni 60, ha comportato problemi che ci ritroviamo oggi. Per quanto riguarda l'asilo nido di Lineri, assessore, mi reco, mi recherò all'asilo per andare a constatare che quello che è stato riferito questa sera è vero, più che altro per poter verificare se mi hanno dato delle informazioni sbagliate o meno. Le assicuro che la segnaletica stradale sui cantieri di corso Carlo Marx è inadeguata. È assolutamente inadeguata, quindi, vi chiedo di verificarlo e, qualora non sia così, di sollecitare le aziende. Io non sto dicendo che sono da bloccare i cantieri, ci mancherebbe altro. Io sto dicendo solamente di pianificare i lavori in modo adeguato. Se l'Enel, che deve andare a fare gli scavi, perché deve fare l'attraversamento di corso Carlo Marx e li deve fare la mattina alle 7 e mezzo, ha bloccato totalmente l'ingresso e l'uscita del paese, si deve fare in modo di pianificare questi interventi oppure si fanno lavori notturni in modo tale che, dato che si è nel centro abitato, non vanno ad ostacolare nessuno, lavorano in sicurezza loro e non creano disagio alla città, quindi anche in questo c'è bisogno di un minimo di pianificazione. Sulla questione dei nuovi servizi di biblioteca, invece, non mi avete dato risposta e io mi auguro che, pur essendoci già i fondi stanziati, questi servizi vengano messi in atto il prima possibile e la chiudo qui. Sulla questione dei ficus, assessore, c'è, e chiudo, un aspetto che è fondamentale. Chiaramente, sulla questione, che io ho in atto con il Sindaco, ne discuterò con lui, ma io qua sto ponendo una questione solamente di merito sul percorso di progettazione e, poi, su tutto quello che c'è stato dopo, sulla dialettica tra me e il Sindaco, è chiaro che non mi deve rispondere lei. Quando ci sarà il Sindaco, che verrà anche fra due anni a fine mandato, io chiederò informazioni in merito a quello che è successo. Però, io dico, siccome noi abbiamo avuto modo anche di discutere su questa cosa con toni, devo dire, abbastanza pacati, perché, ripeto, io ho una posizione da tecnico, da pianificatore e da consigliere comunale che fa politica in questo territorio, per cui, secondo me, la trasformazione della città deve essere un argomento che deve coinvolgere la città e i processi partecipativi sono importanti, perché i processi partecipativi sono quelli che garantiscono che i cittadini non vivano questi momenti di trasformazione della città come una violenza, come un atto di sovversione rispetto alle loro idee. Questo per dirle che nel progetto di fattibilità, che è il progetto che viene redatto dall'ufficio, per concorrere al finanziamento del progetto, perché c'è l'appalto integrato. Lei mi correggerà se sbaglio, cioè viene fatto il progetto preliminare dall'ufficio e, poi, per avere i finanziamenti si mette a gara, chi vince la gara deve fare sia i lavori che il progetto esecutivo o mi sbaglio? Se i finanziamenti già ce l'avevamo, quindi, per avere la realizzazione dei lavori, cioè l'impresa che si aggiudicava l'esecuzione dei lavori si doveva occupare, anche con tecnici propri, della progettazione esecutiva, chiaramente facendo fede al progetto di fattibilità che era stato fatto all'inizio. Io, siccome ho letto, perché il lavoro del consigliere comunale sta anche in questo, di andarsi a verificare le carte, i progetti, le relazioni, devo dire che sia nel progetto di fattibilità che nel progetto esecutivo, di questi alberi non c'è assolutamente traccia e dico che, secondo me, sta nelle prerogative anche dell'azione politica di un'Amministrazione che chiaramente può essere più affine alla tutela del verde o a temi che riguardano la piantumazione della città e o amministrazioni che ne hanno meno attitudine, dico queste sono scelte politiche, io non entro nel merito, io posso essere più per la città a consumo a cementificazione zero, ci sono altri che possono avere altre idee, però, la questione sta nella chiarezza. Il nostro piano regolatore, approvato poco tempo fa, all'articolo 28, parla di tutela e potenziamento del verde. Il comma 1 di questo articolo dice che il PRG persegue la tutela, il miglioramento e lo sviluppo delle aree verdi, private e pubbliche, il comma 2 che, nel caso di interventi su aree dotate di alberi e arbusti, questi debbono essere accuratamente riservati, riportati in una planimetria generale dell'area scala opportunamente documentati con apposite fotografie nello studio del progetto, per cui si debbono rispettare gli alberi esistenti. Al comma 3 si dice che l'eventuale abbattimento di alberi può essere autorizzato dall'Amministrazione comunale nel caso in cui si tratta di opere private o anche di opere pubbliche, con il preciso obbligo della sostituzione con altrettanti alberi da porre a dimora nel lotto, nella posizione con le modalità concordate con l'Amministrazione comunale. È ammessa, inoltre, l'utilizzazione agricola dei terreni nel rigoroso rispetto ambientale. In particolare, è ammessa la costituzione del patrimonio arboreo, al fine del contenimento delle pendici e della riduzione dei fenomeni di trasporto di materia per e di dilavamento. Al comma 4 si dice, e finisco, che, in sede di progetto, l'Amministrazione comunale può chiedere di prevedere nel dettaglio la sistemazione delle aree libere,

delimitando in apposite tavole le aree verdi alberate a prato e a giardino coltivate. L'ultimo comma parla dell'Indice di piantumazione (IP), che consiste nel numero di piante di altezza non inferiore a tre metri per ogni ettaro di superficie fondiaria. Assessore, leggo questo articolo, perché io, che sono un progettista che vado a progettare un intervento di edilizia privata, mi devo attenere a questo. E la tutela del verde è nei principi del nostro Piano regolatore, qualora ci sono casi in cui gli alberi debbano essere spostati, perché non c'è altra soluzione per procedere, poteva essere questo uno dei casi, si deve procedere alla loro piantumazione, trovando un'area adatta dove andare a metterli nel periodo dell'anno idoneo affinché questi alberi non vadano a morire. Questo è uno e, come dire, è una visione, è una posizione che io condivido, e *Zero Waste Sicilia* per la sezione Misterbianco ha protocollato, una proposta, a mio avviso, che ha criteri oggettivi e ragionevoli, che non è un'idea che tenga a bloccare, ma è un'idea che tende a sviluppare, ma con uno sviluppo ragionato. Purtroppo, in questo episodio, vice Sindaco, avete adottato delle procedure di rattoppo, perché non si può dire altrimenti e questo è un episodio che lascia pensare, è un episodio che non vi porta in una condizione di adeguatezza nell'amministrazione di questa città. Mi auguro che possiate scontare questa mancanza con l'istituzione della piazza scolastica, grazie”.

**Il consigliere Zuccarello:** “Grazie presidente e buonasera ai colleghi consiglieri, al vicesindaco e agli assessori, agli impiegati comunali e al pubblico che ci segue qui e da casa. Allora, intanto nemmeno io, dopo le elezioni provinciali, ho avuto la possibilità di intervenire, congratulandomi, quindi, con il consigliere Anzalone per la sua elezione alla Città metropolitana di Catania e sono sicuro che è già al lavoro e che saprà ben rappresentare Misterbianco presso la Città metropolitana di Catania e che coglierà le istanze che tutto il Consiglio comunale a turno vorrà dedicargli: al di là di chi, poi, l'ha votato o meno, sono sicuro che sarà al lavoro per tutti. Tornando al punto all'O.d.G., io avevo delle segnalazioni da fare e una questione da porre. Per quanto riguarda la segnalazione, in realtà si trattava di una interrogazione che avrei dovuto fare ad aprile a seguito di segnalazioni che mi erano arrivate su via Sonnino. Ricordo che, anche in passato, il consigliere Strano aveva posto la questione, perché spesso, questa strada si allaga. Ci sono diverse attività commerciali e, se non ricordo male, l'anno scorso già, comunque, erano stati fatti dei lavori, probabilmente con ampliamento di caditoie o fori di drenaggio e mi rivolgo al vice Sindaco, che segue queste cose. Già le avevo posto la questione su via Galermo, dove anche lì spesso si creano questi mini laghetti e, quindi, volevo capire perché, appunto, nel mese scorso con delle piogge nemmeno troppo insistenti, si sono verificate queste situazioni. L'altra segnalazione riguarda alcuni commercianti e riguarda una strada che frequento quasi quotidianamente per via del mio lavoro ed è la situazione delle grate di contenimento e di delimitazione degli alberi su via Matteotti, che oggi versano in una condizione non ottimale, nel senso che queste grate stanno piano piano sollevando anche le mattonelle e si prestano probabilmente a situazioni di pericolo non indifferenti nei confronti dei cittadini. Secondo me, in qualche modo occorre fare una programmazione mirata su tutta la via Giacomo Matteotti, credo che anche su Via Lenin non sia migliore la situazione, parlo di queste due grandi strade su cui sono state previste in passato questi alberi con le grate, ecco, secondo me, ci vorrebbe maggiore cura e maggiore attenzione. Capisco che non è tutto immediato, si può risolvere immediatamente, ma, infatti, probabilmente, occorre a questo punto programmarle con una certa costanza. La questione che, invece, volevo porre riguarda l'avvicinamento all'estate e alla possibilità che già avviene in altri Comuni del patto di servizio con i locali per la movida. C'è qui anche l'assessore Vazzano, che si occupa di Polizia Municipale, sappiamo che ci sono state in passato delle criticità, ma io credo che ci sia la volontà sia da parte, ovviamente, degli operatori locali, che, chiaramente, spingono per avere la possibilità di organizzare delle serate con la musica, con l'intrattenimento, ma credo che poi ci sia anche una voglia, da parte dei cittadini, di vivere una città che possa offrire attrazione e divertimento, ma, allo stesso tempo, possa essere sicura e non crei particolare fastidi. Mi rendo conto che non è facile accontentare tutti quanti, mettere d'accordo tutti, però, è chiaro che quest'anno, per esempio, ci sarà la festa di Sant'Antonio, ma io voglio aspettarmi, al di là di questo, una città che possa offrire, poi, al di là anche dei programmi che questa Amministrazione vorrà fare dal punto di vista proprio dell'organizzazione delle manifestazioni, però, anche questi patti di servizio, che in altre città funzionano, allo scopo di dare vita ad una città che, allo stesso tempo, sia viva, ordinata, sicura e che, in qualche modo, possa allietare anche le serate dei cittadini di Misterbianco, senza creare troppe polemiche o troppi disturbi, rappresentando anche una importante boccata d'ossigeno per i nostri locali e per le nostre attività. E, quindi, volevo capire se, da parte dell'Amministrazione, c'era già questa volontà di sedersi attorno a un tavolo per superare le criticità e provare a programmare delle attività collaterali, appunto, con le attività commerciali che vogliono investire sul nostro territorio. Grazie presidente”.

**Il vice Sindaco Tirendi:** “Buongiorno, nuovamente, partiamo velocemente da via Sonnino. Su detta via sono stati fatti degli interventi circa due mesi fa, oltre quelli già fatti circa un annetto fa. È stata fatta un'ulteriore gara per la realizzazione di un pozzetto di decantazione. Dal momento che il problema persisteva e, nonostante siano state fatte delle perforazioni, non si è riusciti a trovare, come dire, uno strato di terreno che possa far defluire l'acqua, ma, addirittura, si è trovato uno strato argilloso, che non si consentiva di far defluire l'acqua, poiché quando scendono le piogge scendono anche dei detriti, è stato, quindi, realizzato un pozzetto

di decantazione, un pozzetto di prima pioggia, chiamato così per evitare che il secondo pozzetto, che era stato realizzato circa otto mesi fa dove è stata fatta la trivellazione, eviti di otturarsi. Le posso anticipare che, infatti, abbiamo fatto un sopralluogo e, in questi giorni, da una ricerca sulle carte, della vecchia zona del distretto commerciale, sono riuscito a individuare un canale, che era presente sulle carte dell'Autorità di bacino, nel 1969, quindi, probabilmente, c'è un canale, che è stato tombato per via della costruzione di edifici sulla zona commerciale. A ciò si è arrivati perché, al di sotto di alcuni piazzali, ci sono anche pozzetti di imprenditori locali, che, comunque, riescono a recepire dell'acqua e a smaltirla all'interno delle varie proprietà. Detto canale tombato lo dobbiamo andare a verificare e stiamo aspettando di dare uno specifico incarico, con telecamera robotizzata, per entrare lì dentro per vedere se questo canale è libero e se si ricongiunge o meno con la fognatura che si trova su Corso Carlo Marx. Quindi, stiamo aspettando la prossima settimana e vediamo se riusciamo ad affidare detto incarico, se questa indagine risultasse positiva, speriamo di risolvere il problema di via Sonnino. Su via Matteotti, già lei mi ha segnalato, in questi giorni, il problema delle grate, in questo caso, dipende anche dalle radici degli alberi. Ciò è stato già segnalato agli uffici, i quali stanno programmando un intervento localizzato non solo sul caso specifico che lei mi ha segnalato, ma su tutta su tutta la tratta, non solo su via Matteotti ma anche su altre vie del territorio, perché questo problema l'abbiamo riscontrato anche su altre vie del paese, via Gramsci, anche via via Abate, via Lenin a Lineri, via Nobel. In qualche tratto bisognava anche effettuare degli interventi di ripristino. Per quanto riguarda, poi, l'ultima segnalazione, io dico solo due parole e passo, poi, la parola all'assessore Vazzano, che aveva chiamato in causa. Per quanto riguarda il patto d'obbligo sul territorio, dico, magari, poi, il Sindaco ne parlerà e, proprio oggi, il Sindaco ha avuto delle interlocuzioni, perché come tutti sapete, il Sindaco è stato esposto a delle denunce da cui si è dovuto, diciamo, in qualche maniera, difendere in Tribunale. Il Sindaco capisce bene che avviare questo tipo di attività per il paese sarebbe una boccata d'ossigeno, sia per i commercianti, ma anche per chi vive la città. Da questi incontri il Sindaco ha già intrapreso, anche, dei discorsi con l'ASP, io, purtroppo, non sono a conoscenza delle cose, perché oggi non ho avuto modo di parlare col Sindaco, ma so che il Sindaco sta cercando superare questo problema. So che, a breve, deve chiamare i commercianti per cercare di capire come tutti insieme, seduti a un tavolo, si possa interagire per la realizzazione di un calendario a partire da giugno e luglio prossimo. Grazie."

**L'assessore Vazzano:** "Allora, consigliere Zuccarello, già le ha risposto sostanzialmente il vice Sindaco, che è stato molto esaustivo. Solo per integrazione, abbiamo avuto una conferenza dei servizi settimana scorsa proprio sul patto d'obbligo, in cui erano presenti, oltre a tutti i vari a funzionari che si occupano, appunto, di commercio piuttosto che di annona, anche la Polizia locale, per cercare di sistemare quelle piccole cose che non vanno, per permettere appunto alle attività del centro e non solo di poter fare quel minimo di *movida* che tutte le città hanno, per cercare di mettere a posto tutto quello che riguarda gli orari piuttosto che l'acustica, i limiti per quanto riguarda i decibel e quant'altro. Quindi, oltre a quanto già detto dal vice Sindaco, sui vari esposti il Sindaco si è ampiamente difeso, perché non aveva alcuna colpa. Stiamo cercando, ripeto, di mettere a punto queste migliorie per fare in modo che non ci siano più casi del genere come la scorsa estate e permettere alle attività di poter fare quelle serate, quegli eventi, che, poi, sono linfa vitale per i giovani e non solo, perché, comunque, anche noi stessi, la sera, soprattutto d'estate, ci piace, magari, fare un pochino più tardi e stare insieme nelle piazze della città, quindi, le faremo sapere. Ripeto, la settimana scorsa abbiamo avuto conferenza dei servizi propedeutica a quella che, poi, sarà la riunione con i commercianti".

**Il consigliere Zuccarello:** "Allora, grazie al vice Sindaco Tirendi e anche all'assessore Vazzano. Per ciò che riguarda il discorso di via Sonnino, l'avevo detto anch'io che avevo visto come in passato c'erano stati dei lavori di costruzione di pozzetti di decantazione e di perforazioni, ma, finora, non sono stati sufficienti a risolvere il problema. Già la consigliere Caruso aveva sollevato la questione su via Ficarelli. Io gliel'avevo posta sulla strada San Giovanni Galermo all'altezza del GM gas qualche mese fa. È chiaro che, comunque, sul territorio queste cose ci sono ed è chiaro che occorre una programmazione precisa, che è la stessa programmazione che gli ho chiesto, adesso, anche su via Giacomo Matteotti e su via Lenin, per queste grate che sono diventate pericolose. Mi ricordo bene della segnalazione che le ho fatto, ma sono voluto intervenire perché in effetti la problematica non è su una, su due, ma c'è da rivedere e da programmare un po' tutta questa situazione e la ringrazio per l'intervento e la risposta su questa questione. Sì, mi sarebbe piaciuto che ci fosse stato il Sindaco per la questione del Patto d'obbligo per la *movida*, perché la ritengo una questione importante. Ero a conoscenza di alcune criticità, ma sono convinto che se c'è la volontà da parte di questa Amministrazione, io credo che queste criticità possano, in qualche modo, essere superate e, quindi, il mio punto di partenza era capire se, da parte di questa Amministrazione, ci sia la volontà di riprendere questo discorso e di superare le criticità, perché mi auguro che Misterbianco possa essere, comunque, una città viva e che possa offrire momenti di svago, rendendo, allo stesso modo, questi momenti dei momenti sicuri, perché questo potrebbe essere riallacciato a qualche problema, che, assessore, lei conosce bene, riguardante gli schiamazzi notturni di motorini e di macchine che confondono le nostre strade per il circuito di Monza. Quindi, il desiderio, che percepisco da parte di tutti i cittadini, è quello di avere, comunque, una città sicura, ma, anche, allo stesso

tempo, una città vivibile dal punto di vista dell'intrattenimento. Grazie.”

Il presidente del Consiglio comunale, a questo punto, dichiara esaurita la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e, come già stabilito precedentemente in Conferenza Capigruppo, aggiorna la riunione del Consiglio al giorno successivo alle ore 19:00 e chiude la seduta odierna alle ore 21:19.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE  
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano  
Zuccarello Michelangelo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo